



Omelia del 30 marzo 2020

(Gv 8,1-11)

Cosa vuol dire quando la Misericordia entra dentro al mondo, dentro alle nostre vicende quotidiane, sociali, familiari!

La Misericordia, una misura che da una parte sembra ingiusta, si presenta a noi come ingiusta rispetto a quel calcolo che noi chiamiamo giustizia, del "pareggiare i conti"; ma dall'altra è ciò di cui la nostra vita ha bisogno. Ne ha bisogno, come la vita ha bisogno dell'acqua o dell'aria. Dobbiamo respirare la Misericordia per poter vivere. E che questa Misericordia sia entrata nel mondo, in una persona, Gesù, fa sì che non sia una regola da applicare, neanche uno stile da imitare, ma è una persona con cui stare insieme. La Misericordia nel mondo ha solo un nome: Gesù.

E la nostra vita può diventare vita vera solo alla Sua presenza: Chi di noi non ha bisogno di quello sguardo di Misericordia che supera quel calcolo con cui noi ci guardiamo ogni giorno? Chi non vuole essere guardato come Gesù guardò quella donna, e sentirsi dire: "Nessuno ti condanna. Io nemmeno, alzati, rialzati dalle tue incapacità, dai tuoi tradimenti, dalle tue debolezze, dalle tue miserie. Rialzati, nessuno ti condanna, sei prezioso ai miei occhi, sei preziosa ai miei occhi perché ci sei, perché ti voglio, perché ti desidero, perché vali più di tutti i tuoi peccati e più di tutte le tue debolezze".

Questo è l'unico Sguardo che converte il cuore. Mentre, invece, quella misura che noi chiamiamo giustizia tenta, con la paura, di correggere quello che non riesce mai a correggere, invece, questo Sguardo è l'unico del quale non si può approfittarsene. È uno Sguardo che è un abbraccio, è aria per la nostra vita che converte il cuore, è questa novità continua di cui abbiamo bisogno: che Tu, Signore, ogni giorno entri nella nostra vita con uno sguardo di Misericordia. Siamo tutti dei peccatori, siamo tutti dei traditori, ma solo Tu ci guardi così e quando noi troviamo un uomo, una donna, qualcuno che ha il Tuo Sguardo, non lo abbandoniamo più, lo seguiamo, perché è il modo con cui Tu, oggi, continui ad entrare nella nostra vita come Misericordia. In questi giorni, a volte così faticosi, nella nostra vita costretta in casa, abbiamo bisogno di questa Misericordia reciproca. Domandiamo, in questa Santa Messa, come grazia alla Madonna, che le nostre vite, nelle piccole di ogni giorno, nei dettagli di ogni giornata, possano ricevere e trasmettere quella Misericordia di cui noi, e tutti coloro che vivono con noi, hanno bisogno, perché questo è veramente il modo con cui possiamo vivere ogni istante, ogni giornata, davanti a Dio, e portare Lui dentro alle nostre case.

Chiediamolo alla Madonna come grazia per noi e per tutti coloro a cui vogliamo bene.



UFFICIO DEL RETTORE

Via Santuario di Oropa, 480 - 13900 Biella Oropa (BI) - Tel. 015.25551220 / 221

Cod. Fisc. e P. IVA 00181510025 - www.santuariodioropa.it

segreteriaettore@santuariodioropa.it rettore@santuariodioropa.it



UFFICIO DEL RETTORE

Via Santuario di Oropa, 480 - 13900 Biella Oropa (BI) - Tel. 015.25551220 / 221
Cod. Fisc. e P. IVA 00181510025 - www.santuariodioropa.it
segreteriaettore@santuariodioropa.it rettore@santuariodioropa.it